

Cividale. Attivato al Civiform un progetto della Regione per il reinserimento di persone in cassa integrazione

Pizzaioli e panettieri, a scuola per trovare lavoro

CIVIDALE. "Linea 17", progetto attivato dalla Regione per il reinserimento lavorativo di persone in cassa integrazione o disoccupate - tramite una sinergia che affianca enti di formazione e province -, approda al Civiform di Cividale. Nell'istituto della città ducale debutta oggi, infatti, un corso di "Addetto alle lavorazioni dei prodotti di pizzeria e panetteria", che mette a disposizione 16 posti. I candidati erano ben 98, fra disoccupati generici e lavoratori in mobilità. I partecipanti saranno impegnati per 300 ore: al termine dell'apprendistato conseguiranno un attestato di frequenza che consentirà loro di reimmettersi

immediatamente nel mercato del lavoro regionale. Il corso - spiegano dal Civiform - risponde ai fabbisogni occupazionali espressi dal territorio, che richiede nuovi profili per le aziende del comparto, appunto, pizzeria e panetteria.

L'iniziativa si fa inoltre incontro alle richieste di riqualificazione raccolte dai Centri per l'impiego del Friuli Venezia Giulia, che si stanno occupando del reinserimento professionale di tante persone.

«Quelli proposti da "Linea 17" - commenta l'assessore provinciale al lavoro e formazione professionale Daniele Macorig - sono corsi di formazione sempre più a misura

d'azienda. La novità di questo intervento sta nel fatto che il bando è redatto per dare una pronta risposta a specifiche istanze pervenute al tavolo di concertazione tra le categorie e gli enti di formazione. "Modellati" sulla base della domanda avanzata da alcune ditte, dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali locali, i cicli di lezione proposti da "Linea 17" hanno l'obiettivo di far sì che i partecipanti si inseriscano direttamente nelle imprese che hanno manifestato la necessità di disporre di personale preparato in specifici settori. In tal modo il periodo di inattività si trasforma in una risorsa». (l.a.)



L'ingresso del Civiform a Cividale

